

Sisma, così si pagano i contributi sospesi

Il pagamento in un'unica soluzione dei contributi sospesi nei territori di Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo colpiti dal sisma del 24 agosto 2016, 26 e 30 ottobre 2016 e 18 gennaio 2017 deve essere effettuato dalle aziende agricole assuntrici di manodopera con il modello "F24". Lo spiega l'Inps nel messaggio 3247 nel quale ricorda che i dati necessari alla compilazione della delega di pagamento sono indicati nella lettera, già inviata in sede di tariffazione, contenente gli estremi per il versamento dei contributi. L'Inps avverte che i contributi già tariffati, relativi sia al 1° e 2° trimestre 2016 sia ai trimestri oggetto di sospensione, dovranno essere versati entro il 15 ottobre 2019. Qualora le aziende beneficiarie della sospensione contributiva non abbiano trasmesso le denunce trimestrali di manodopera (DMAG) del 3° e 4° trimestre 2016 e del 1° e 2° trimestre 2017, dovranno provvedere all'invio entro e non oltre il 15 ottobre 2019. Il messaggio precisa anche che le dichiarazioni di manodopera saranno oggetto di calcolo contributivo e di valorizzazione ad ogni altro fine in concomitanza della lavorazione delle denunce del 3° trimestre 2019. E la contribuzione dovrà essere versata entro il 16 marzo 2020. Anche per i lavoratori agricoli autonomi va effettuato col modello F 24 e i contributo sospesi devono essere versati entro il 15 ottobre 2019. Per quanto riguarda la rateizzazione, fino ad un massimo di 120 rate mensili di pari importo, l'Inps annuncia le istruzioni in un successivo messaggio.